



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA DEA DEL PECCATO" (La Reina del Chantecler)

 Metraggio { dichiarato 3000  
 accertato 2900

Produzione: SUEVIA FILM (Cesareo Gonzales)

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Madrid 1916, la grande Guerra incendia l'Europa. La Spagna, neutrale, pullula di ricchi "rifugiati", di avventurieri, di spie. Anche Mata Hari è nella capitale spagnola. Centro di vita mondana è il teatro "Chantecler" dove sfolgorano le grazie piccanti della "Bella Charita". Il suo amico del cuore è un giornalista, Federico, nelle cui tasche finiscono gran parte dei doni che la bella riceve dai suoi ammiratori.

Ma un giorno Charita scopre che Federico le è infedele e lo lascia rifugiandosi a San Sebastiano.

Mata Hari si crede sicura a Madrid ma è braccata dalle autorità francesi che hanno inviato in Spagna un colonnello del servizio segreto per cercare di catturarla. L'ufficiale si fa passare per un gioielliere e per una certa operazione compera la complicità di Federico per ottenere anche quella inconsapevole di Charita.

Charita in un villaggio vicino a San Sebastiano fa conoscenza con un bel giovane provinciale, Santi, buono, semplice, sano, questi s'innamora profondamente dell'affascinante Charita che finisce per ricambiare il sentimento.

Santi vuol sposarla, ma Charita non osa dirgli che ella è la famosa "Regina del Chantecler" e neppure vuole ingannarlo, perciò lo abbandona e torna a San Sebastiano. Là ritrova Federico che, fingendosi innamorato di Mata Hari, ha attirato fin là la spia per tentare di farle passare la frontiera a tradimento.

Una serata di gala al Casinò di San Sebastiano viene organizzata e Charita ne costituisce il "clou". Santi, che le è corso dietro, scopre così chi veramente è il suo idolo e si allontana disperato. Charita lo insegue. E' una notte di tempesta e la vicenda si conclude con due drammi fulminei.

 Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **31 GEN. 1964**

a termine

 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li **7 FEB. 1964**
 (Dn. G. de Tomasi)  
 P. C. G.

 IL MINISTRO  
 F.to Lombardi

Regia: Rafael Gil - Stabilimento Stampa: S.P.E.S. - Protagonisti:  
Sara Montiel - Alberto de Mendoza - Luigi Giuliani - Greta Chi -  
Gerard Tichy - Milagros Leal - Amelia De La Torre - José M. Seoane -  
Miguel Ligeró - Ana Marisca.

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

